

# COMUNE DI AVELLINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

anno 1993

N. 160

**OGGETTO:** Determinazione dell'aliquota per l'anno 1993, dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) - (art. 18 - comma 1 del decreto legislativo 30/12/92, n.504) -

L'anno millenovecentonovantatré il giorno 27 del mese di gennaio alle ore 14 nella sala delle adunanze del Comune sud-

do si è riunita la Giunta Municipale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sig. prof. Angelo Romano

nella sua qualità di sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti, i seguenti

Assessori:

N. d'Ord.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente	Assente
1	Romano Angelo	SINDACO	si	
2	Santoro Giovanni Antonio	Assessore	si	
3	Giordano Luigi	Assessore	--	
4	Quaranta Lucio	Assessore	--	
5	Cucciniello Gerardo	Assessore	si	
6	Vegliante Guido	Assessore	si	
7	Martino Modestino	Assessore	si	
8	Sarno Domenico	Assessore	si	
9	Pistolessi Augusto	Assessore	si	

Partecipa il Segretario Generale Dr. Mario Bianchino - Incaricato della redazione del verbale.

### IL PRESIDENTE

Costatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Vista la Legge 8 giugno 1990 n. 142;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

- il Segretario Comunale, sotto il profilo della legittimità;

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.06.1990 n. 142, hanno espresso parere favorevole

## LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO, che l'art.1 comma 1 del decreto legislativo n.504/1992, n.504 ha istituito l'imposta comunale sugli immobili dovuta a norma del successivo art.3 - comma 1 dai possessori a titolo di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di fabbricati, fabbricabili e terreni agricoli al Comune nel cui territorio insistenti prevalentemente o interamente gli immobili suddetti (art.4 - comma 1);

VISTO l'art.6 - comma 1, dello stesso decreto legislativo n.504/92, il quale dispone, che l'aliquota, in base alla quale commisurare il tributo, tenuto conto della base imponibile rappresentata dal valore degli immobili (art.5 - comma 1), è stabilita con deliberazione della giunta comunale adottata entro il 31 ottobre di ogni anno con effetto per l'anno successivo;

VISTO il successivo comma 2 dello stesso art.6, secondo cui la misura percentuale dell'aliquota è contenuta tra il 4 ed il 6 per mille, ovvero il 7 per mille per straordinarie esigenze di bilancio;

VISTO, che a norma dell'art.18 comma 1, l'aliquota per l'anno 1993 va adottata entro il 28/2/93;

DATO atto che la situazione finanziaria di questo Comune è tuttora precaria in considerazione degli effetti negativi che producono sulla gestione corrente i debiti fuori bilancio ed i disavanzi di gestione pregresse;

RITENUTO, pertanto, almeno per l'anno 1993 di dover fissare l'aliquota dell'I.C.I. nella misura massima consentita dalla legge quantizzando in lire due miliardi l'importo presunto annuo che è accertato per ciascun punto oltre il quattro per mille;

VISTO il parere favorevole tecnico-contabile del Responsabile Ragioneria in riferimento all'art.53 della legge 8/6/1990, n.142 e al comma 5° art.55 della stessa legge;

VISTO il parere favorevole di legittimità, espresso dal Segretario Generale sull'atto stesso, sempre ai sensi del richiamato art.53;

CON votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano;

## DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati stabilire, come in effetti stabilisce, ai sensi del combinato disposto dall'art.6 - comma 1 e dell'art.18 - comma 1 del decreto legislativo n.504/1992 nella misura del 7 per mille l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 1993.

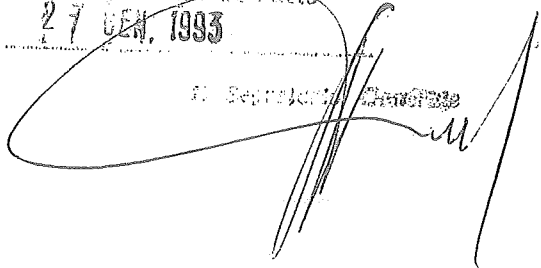
Accertare, come in effetti accerta, nell'importo presunto di

bilancio -  
regolarità contabile.  
6 GEN. 1993

VERBA per la liquidazione dell'atto  
27 GEN. 1993

ARM

27 GEN. 1993

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Il Segretario Contabile

IL RAGIONIERE CAPO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Indelli'.

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Mario Bianchino

*Mario Bianchino*

IL SINDACO

Prof. Angelo Roman

*Angelo Roman*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 47 della legge 8.6.1990 n. 142, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

È stata comunicata, con lettera n. 5871, in data 16.2.93, ai signori capi gruppo consiliari così come dall'art. 45, comma 3, della Legge n. 142/1990, trattandosi di materia elencata nel comma 2;

Il Funzionario Incaricato

Il Sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 15 FEB 1993 prescritto dall'art. 47, comma 1, della Legge 8 giugno 1990, n. 142, senza reclami;
- È stata trasmessa, con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, al Co.Re.Co. a richiesta dei signori capi gruppo consiliari per il controllo;
- Nei limiti delle illegittimità denunciate (Art. 45, comma 2);
- Perché ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (Art. 45, comma 4);
- È stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ al Co.Re.Co per iniziativa della Commissione di controllo Comunale (Art. 45, comma 1); che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_;
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 47, comma 2);
- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co;
- dell'atto (Art. 46, comma 1);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 46, comma 4); senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità. (Art. 46, comma 5) con prot. n. \_\_\_\_\_ seduta del \_\_\_\_\_

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

*Angelo Roman*